

Il programma

Da giugno a settembre, ecco cosa si può fare

Le indicazioni riguardano i 40 milioni derivanti dal fondo per l'ampliamento dell'offerta formativa e il contrasto della povertà educativa. Questi fondi saranno assegnati alle Istituzioni scolastiche in funzione delle tipologie di progetti da attivare.

Il massimale di spesa riconosciuto a ciascuna scuola è di euro 40.000 per le scuole con un numero pari o superiore a 600 alunni frequentanti e di euro 30.000 per le scuole con un numero di alunni frequentanti inferiore a 600. Le risorse potranno essere spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al progetto proposto e per la liquidazione dei compensi accessori al personale scolastico (sia docenti che personale

ATA) eventualmente coinvolto nella progettazione e realizzazione delle iniziative.

IL PIANO

Le attività del Piano si articoleranno in tre fasi: **Fase I**, potenziamento degli apprendimenti (a giugno): sarà dedicata al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti attraverso attività laboratoriali, scuola all'aperto, studio di gruppo, da effettuare anche sul territorio, con collaborazioni esterne o con il terzo settore. **Fase II**, recupero della socialità (luglio e agosto): proseguiranno le attività di potenziamento degli apprendimenti che saranno affiancate più intensamente da attività di aggregazione e so-

cializzazione in modalità Campus (con attività legate a Computing, Arte, Musica, vita Pubblica, Sport).

Le attività potranno svolgersi in spazi aperti delle scuole e del territorio, teatri, cinema, musei, biblioteche, parchi e centri sportivi, con il coinvolgimento del terzo settore, di educatori ed esperti esterni; **Fase III**, Accoglienza (settembre, fino all'avvio delle lezioni): connessa con le precedenti, sarà di vero e proprio avvio del prossimo anno scolastico. Proseguiranno le attività di potenziamento delle competenze e di accompagnamento di studentesse e studenti al nuovo inizio.



Peso: 13%